



COMUNE DI ANACAPRI

REGOLAMENTO DI POLIZIA MUNICIPALE

APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. 14 DEL 13/5/15



COMUNE DI ANACAPRI

PROVINCIA DI NAPOLI

TITOLO I ISTITUZIONE E FUNZIONE DEL CORPO

- Art. 1: Corpo di Polizia Municipale del Comune di Anacapri
- Art. 2: Collocazione del Corpo nell'amministrazione comunale
- Art. 3: Funzioni, compiti ed ambito territoriale della Polizia Municipale
- Art. 4: Funzioni di Polizia Giudiziaria
- Art. 5: Funzioni di Polizia Stradale
- Art. 6: Funzioni di Pubblica Sicurezza
- Art. 7: Collaborazione con le altre forze di Polizia
- Art. 8: Collaborazione alle attività di protezione civile
- Art. 9: Relazioni Sindacali

TITOLO II ORDINAMENTO E DOTAZIONE ORGANICA

- Art. 10: Organico del Corpo
- Art. 11: Qualifiche
- Art. 12: Funzioni e attribuzioni del Comandante
- Art. 13: Compiti Addetti al Coordinamento e Controllo
- Art. 14: Compiti degli Agenti
- Art. 15: Rapporto gerarchico

TITOLO III ACCESSO AL CORPO E FORMAZIONE

- Art. 16: Modalità di accesso
- Art. 17: Progressione di carriera
- Art. 18: Formazione di base
- Art. 19: Corsi di istruzione e aggiornamento professionale

TITOLO IV SERVIZI DEL CORPO - MOBILITA'

- Art. 20: Finalità dei servizi ed assegnazione ed impiego del personale
- Art. 21: Servizi stradali
- Art. 22: Servizi di collegamento, rappresentanza, soccorso o supporto
- Art. 23: Collegamento dei servizi a mezzo radio e apparecchi audiovisivi
- Art. 24: Efficacia dei servizi del Corpo
- Art. 25: Prestazione straordinaria e reperibilità
- Art. 26: Obbligo di intervento e di rapporto
- Art. 27: Disposizioni generali e ordini di servizio
- Art. 28: Norme generali - doveri



COMUNE DI ANACAPRI

PROVINCIA DI NAPOLI

TITOLO V

NORME DI COMPORTAMENTO

- Art. 29: Cura dell'uniforme e della persona
- Art. 30: Servizio in abito civile
- Art. 31: Orari e posto di servizio
- Art. 32: Rapporti interni al Corpo
- Art. 33: Comportamento in pubblico
- Art. 34: Segreto d'ufficio

TITOLO VI

DISCIPLINA, RICONOSCIMENTI E PROVVIDENZE

- Art. 35: Saluto
- Art. 36: Norme disciplinari
- Art. 37: Assenza dal servizio
- Art. 38: Accertamenti sanitari
- Art. 39: Encomi ed elogi
- Art. 40: Congedo ordinario
- Art. 41: Riposo settimanale e festività infrasettimanali

TITOLO VII

DOTAZIONI

- Art. 42: Uniformi
- Art. 43: Distintivo di grado e tessere di riconoscimento
- Art. 44: Ricetrasmittenti
- Art. 45: Strumenti e mezzi operativi
- Art. 46: Attività sportiva
- Art. 47: Armamento

TITOLO VII

NORME FINALI E TRANSITORIE

- Art. 48
- Art. 49
- Art. 50
- Art. 51



COMUNE DI ANACAPRI

PROVINCIA DI NAPOLI

TITOLO I

ISTITUZIONE E FUNZIONE DEL CORPO

Art. 1

Corpo di Polizia Municipale del Comune di Anacapri

1. Il presente regolamento disciplina il Servizio di Polizia Municipale ai sensi degli artt. 4 e 7 della legge marzo 1986 n.65, della legge 8.6.1990 n.142, del D.Lgs n.29/93, legge regionale 13.6.2003 n. 12, la Delibera di Giunta Regionale n°426 del 06.10.2014, e successive modifiche ed integrazioni, per tutto quanto concerne lo stato giuridico, economico ed organizzativo si rinvia alla normativa vigente ed alla concertazione con le OO.SS. di categoria.

Art. 2

Collocazione del Corpo nell'amministrazione comunale

1. Il Sindaco o l'Assessore da lui delegato, sovrintendono al Servizio di Polizia Municipale, impartendo le direttive, vigilando sull'espletamento del servizio e svolgendo i necessari compiti di indirizzo.
2. Il Corpo di Polizia Municipale è diretto e coordinato dal Comandante, responsabile del settore, il quale è responsabile verso il Sindaco, in piena autonomia, dell'andamento del settore, nonché dell'addestramento, disciplina e della gestione dei servizi affidati al Corpo.
3. Il Corpo di Polizia Municipale è costituito da :
 - a) il Comandante;
 - b) dal vice Comandante;
 - c) da tre nuclei: I° nucleo vigilanza edilizia e Polizia Giudiziaria. – II° nucleo Polizia Amministrativa, sezione contravvenzioni, segreteria Comando – III° nucleo Polizia Stradale, Infortunistica Stradale, servizi di viabilità)
4. Per l'espletamento dei compiti d'istituto, il corpo di P.M., tenuto conto delle caratteristiche geografiche e sociali del territorio è organizzato per nuclei operativi di attività, secondo criteri di funzionalità, economicità ed efficienza in rapporto ai flussi della popolazione e alla morfologia del territorio, delle caratteristiche socio-economiche della comunità, nonché al rispetto delle disposizioni e dei principi ispiratori che disciplinano il decentramento amministrativo.

Art. 3

Funzioni, compiti ed ambito territoriale della Polizia Municipale

1. La Polizia Municipale svolge le funzioni ed i compiti istituzionali previsti dalla vigente legislazione statale e regionale, dai regolamenti generali e locali, ottemperando altresì alle disposizioni amministrative emanate dagli Enti e dalle Autorità competenti.
2. L'ambito territoriale ordinario delle attività della Polizia Municipale è quello Comune di appartenenza.



COMUNE DI ANACAPRI

PROVINCIA DI NAPOLI

3. La Polizia Municipale, entro i limiti territoriali del Comune provvede a:
- a) vigilare sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti e delle altre disposizioni emanate dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia e dal Comune, con particolare riguardo alle materie concernenti la Polizia Urbana e Rurale, la circolazione stradale, l'edilizia, l'urbanistica, la tutela ambientale, il commercio, i pubblici servizi e attività ricettive, l'igiene e la sanità pubblica in collaborazione con le strutture operative sanitarie;
 - b) prestare opera di soccorso nelle pubbliche calamità e disastri, nonché in ogni altra situazione di pericolo individuale;
 - c) assolvere incarichi di informazione, di raccolta notizie, di accertamento e di rilevazione a richiesta dell'Autorità ed Uffici autorizzati;
 - d) assolvere le funzioni di Polizia Amministrativa attribuite agli EE.LL. dal D.P.R. 24.7.1977 n. 616;
 - e) svolgere funzioni attinenti la tutela della sicurezza, dell'ordine, del patrimonio pubblico e privato, del decoro e della quiete pubblica;
 - f) accertare gli illeciti amministrativi e curarne l'iter burocratico sino alla definizione;
 - g) prestare servizio d'ordine e di rappresentanza necessari all'espletamento delle attività istituzionali del Comune, nonché servizio di scorta al Sindaco o ad altre personalità pubbliche per le quali siano state riconosciute le condizioni dal Comitato Provinciale per l'ordine e per la sicurezza pubblica;
 - h) eseguire la notificazione degli atti limitatamente ai casi previsti dall'art. 14 della Legge 24.11.1981 n.689;
 - i) collaborare ai servizi ed alle operazioni di protezione civile demandate dalle Leggi ai Comuni;
 - j) svolgere funzioni tipiche di prevenzione ed educative, anche attraverso un costante e qualificato rapporto con la popolazione.

Art. 4

Funzioni di Polizia Giudiziaria

1. Il personale che svolge servizio di Polizia Municipale, nell'ambito territoriale dell'Ente di appartenenza esercita le funzioni di Polizia Giudiziaria assumendo a tale fine la qualifica di:
- a) Ufficiale di Polizia Giudiziaria: Comandante - Vicecomandante – Addetti ad coordinamento e controllo - Luogotenente;
 - b) Agente di Polizia Giudiziaria: Assistente Capo – Assistente – Agente.
 - c)

Art. 5

Funzioni di Polizia Stradale

1. Il personale che svolge servizio di Polizia Municipale, nell'ambito del territorio di appartenenza, esercita, ex legge, servizio di Polizia Stradale, consistente in:
- a) predisposizione ed esecuzione di servizi diretti alla regolamentazione del traffico;
 - b) prevenzione ed accertamento di illeciti in materia di circolazione stradale;



COMUNE DI ANACAPRI

PROVINCIA DI NAPOLI

- c) rilevazioni tecniche relative ad incidenti stradali ai fini giudiziari;
 - d) servizi di scorta per la sicurezza della circolazione.
2. Il personale di Polizia Municipale concorre, altresì, alle operazioni di soccorso automobilistico e stradale in genere.

Art. 6

Funzioni di Pubblica Sicurezza

1. Il personale che svolge servizio di Polizia Municipale, nell'ambito territoriale dell'Ente di appartenenza, esercita anche funzioni ausiliari di Pubblica Sicurezza, rivestendo a tal fine la qualifica di Agente di P.S.
2. Il Prefetto, previa comunicazione del Sindaco, conferisce al suddetto personale la qualifica di Agente di P.S. dopo aver accertato il possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della legge 7 marzo 1986 n.65

Art. 7

Collaborazione con le altre forze di Polizia

1. Il personale della Polizia Municipale, nell'ambito del territorio comunale, collabora con le altre forze di Polizia, per la realizzazione di interventi coordinati sul territorio.
2. Nell'esercizio di tali funzioni, il personale dipende operativamente e funzionalmente dalle competenti Autorità di Pubblica Sicurezza nel rispetto delle intese intercorse fra le dette autorità ed il Sindaco.
3. Gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale che collaborano con le altre forze di Polizia, esplicano il servizio in uniforme ordinaria e muniti degli apparati e dell'arma in dotazione, salvo sia diversamente richiesto dalla competente autorità, e prestano l'assistenza legalmente richiesta dal pubblico ufficiale alle cui dipendenze sono funzionalmente assegnati.

Art. 8

Collaborazione alle attività di protezione civile

1. Il corpo di Polizia Municipale, quale struttura permanente operante sul territorio, collabora con i servizi comunali di protezione civile assolvendo, per la parte di competenza, ai compiti di primo soccorso ed agli altri compiti d'istituto secondo quanto previsto dalla Legge Regionale n. 10 del 11 agosto 2001 e dal piano comunale di protezione civile.

Art. 9

Relazioni Sindacali

2. L'organizzazione del Corpo di Polizia Municipale e l'espletamento dei servizi d'istituto, sono improntati al rispetto dei modelli relazionali previsti dalle vigenti norme contrattuali, al fine di garantire un corretto sistema di relazioni sindacali che consenta un'efficace attività di partecipazione delle rappresentanze sindacali unitarie e delle organizzazioni sindacali, nonché lo sviluppo sia della qualità e



COMUNE DI ANACAPRI

PROVINCIA DI NAPOLI

quantità dei servizi resi ai cittadini, sia della professionalità e del miglioramento delle condizioni di lavoro degli appartenenti al Corpo.

TITOLO II ORDINAMENTO E DOTAZIONE ORGANICA

Art. 10 Organico del Corpo

La dotazione organica del Corpo è determinata dall'Amministrazione Comunale in relazione agli obiettivi ed alle esigenze di servizio, tenendo conto dei seguenti parametri:

- estensione e morfologia del territorio;
- densità della popolazione residente e fluttuante;
- livello complessivo della motorizzazione;
- caratteristiche della struttura viaria cittadina e particolarmente quella del centro storico;
- caratteristiche socio-economiche della comunità locale.

La pianta organica è soggetta ad una revisione ciclica, in conformità dei limiti e dei criteri indicati dalla normativa vigente.

Art. 11 Qualifiche

Nell'ambito del Corpo di Polizia Municipale sono individuate le seguenti denominazioni e corrispondenti distintivi i seguenti profili professionali:

Categoria "C" :

- agente;
- assistente;
- assistente Capo;
- maresciallo;
- maresciallo Ordinario;
- maresciallo Capo;
- luogotenente (incaricato di particolari responsabilità anche con funzioni di Vice Comandante;

Categoria "D"

- sottotenente (ingresso D1)
- tenente;
- capitano (Comandante del Corpo)
- maggiore (ingresso D3)
- tenente colonnello;



COMUNE DI ANACAPRI

PROVINCIA DI NAPOLI

Conseguimento delle denominazioni e dei relativi distintivi di grado

Categoria "C"

- **Agente**
Nessun grado
- **Assistente**
Si fregerà dopo 7 anni di servizio da agente nel corpo, e la frequenza di almeno due corsi professionali organizzati dalla Scuola regionale di Polizia locale o da agenzia formativa accreditata in discipline attinenti alla polizia locale, del grado con due barrette a V di colore rosso, berretto con soggolo di colore nero.
- **Assistente Capo**
Si fregerà, dopo 5 anni di servizio nel corpo con il grado di assistente e la frequenza di almeno un corso professionale organizzato dalla Scuola regionale di Polizia locale o da agenzia formativa accreditata in discipline attinenti alla polizia locale, del grado con tre barrette a V di colore rosso, berretto con soggolo di colore nero.
- **Maresciallo**(per la progressione nel grado, v'è rispettato il limite del 40% da calcolarsi sulla consistenza dell'organico effettivo in categoria "C"..
Si fregerà dopo 5 anni di servizio nel corpo con il grado di Assistente Capo, e la frequenza di almeno un corso professionale organizzato dalla Scuola regionale di Polizia locale o da agenzia formativa accreditata in discipline attinenti alla polizia locale, del grado con una barretta metallica zigrinata di color oro, berretto con soggolo con nastro di tessuto dorato striato in nero nella parte centrale, con galloncino dorato striato e bordato nero.
- **Maresciallo Ordinario**
Si fregerà dopo 4 anni nel corpo con il grado di Maresciallo, e la frequenza di almeno un corso professionale organizzato dalla Scuola regionale di Polizia locale o da agenzia formativa accreditata in discipline attinenti alla polizia locale, del grado con due barrette metalliche zigrinate di color oro, berretto con soggolo con nastro di tessuto dorato striato in nero nella parte centrale, con due galloncini dorati striati e bordati nero.
- **Maresciallo Capo**
Si fregerà dopo 4 anni nel corpo con il grado di Maresciallo Ordinario e la frequenza di almeno un corso professionale organizzato dalla Scuola regionale di Polizia locale o da agenzia formativa accreditata in discipline attinenti alla polizia locale, del grado con tre barrette metalliche zigrinate di color oro, berretto con soggolo con nastro di tessuto dorato striato in nero nella parte centrale, con tre galloncini dorati striati e bordati nero.



COMUNE DI ANACAPRI

PROVINCIA DI NAPOLI

- **Luogotenente - incaricato di particolari responsabilità e/o con funzioni di vice Comandante**
Si fregerà dopo 2 anni con il grado di Maresciallo Capo, la maggiore anzianità di servizio nel corpo e la frequenza di almeno un corso professionale organizzato dalla Scuola regionale di Polizia locale o da agenzia formativa accreditata in discipline attinenti alla polizia locale, del grado con tre barrette metalliche zigrinate di color oro e stelletta a cinque punte bordata di rosso da apporre sulle contropalline, berretto con soggolo con nastro di tessuto dorato striato in nero nella parte centrale, sotto pannato in rosso con 4 galloncini dorati striati di nero e bordati di rosso.

Categoria "D"

- **Sotto Tenente**
distintivo e denominazione di accesso, per il personale inquadrato nella categoria giuridica D 1 a seguito di procedura concorsuale.
Si fregerà all'atto di nomina del grado con una stelletta metallica dorata a 5 punte sulle contropalline, alamari decorati con disegno floreale in oro su panno blu scuro, e berretto con soggolo di tessuto dorato con galloncino dorato bordato nero.
- **Tenente**
si fregerà, dopo otto anni di anzianità nel grado di Sotto Tenente e la frequenza di almeno un corso professionale organizzato dalla Scuola regionale di Polizia locale o da agenzia formativa accreditata in discipline attinenti alla polizia locale, del grado, con due stellette metalliche dorate a 5 punte sulle contropalline, alamari decorati con disegno floreale in oro su panno blu scuro, e berretto con soggolo di tessuto dorato con due galloncini dorati bordati nero.
- **Capitano**
Si fregerà dopo otto anni di anzianità nel grado di Tenente e la frequenza di un corso professionale organizzato dalla Scuola regionale di Polizia locale o da agenzia formativa accreditata in discipline attinenti alla polizia locale, del grado, con tre stellette metalliche dorate a 5 punte sulle contropalline, alamari decorati con disegno floreale in oro su panno blu scuro, e berretto con soggolo di tessuto dorato con tre galloncini dorati bordati nero.
- **Capitano (Comandante del Corpo di Polizia Municipale)**
distintivo e denominazione di accesso, per il personale inquadrato nella categoria giuridica D 1 a seguito di procedura concorsuale, con incarico di Comandante del Corpo, si fregerà del grado, con tre stellette metalliche dorate a 5 punte bordate di rosso cremisi sulle contropalline, alamari decorati con disegno floreale in oro su panno rosso cremisi, e berretto con soggolo di tessuto dorato con tre galloncini dorati bordati rosso cremisi.



COMUNE DI ANACAPRI

PROVINCIA DI NAPOLI

- **Maggiore**
distintivo e denominazione di accesso, per il personale inquadrato nella categoria giuridica D 3 a seguito di procedura concorsuale, con incarico di Comandante del Corpo, o dopo dieci anni di anzianità nell'incarico medesimo e la frequenza di un corso professionale organizzato dalla Scuola regionale di Polizia locale o da agenzia formativa accreditata in discipline attinenti alla polizia locale, all'atto della nomina si fregerà del grado con una torre metallica dorata a tre merli e con una stelletta a metallica 5 punte dorata bordata di rosso cremisi sulle contropalline, alamari decorati con disegno floreale in oro su panno rosso cremisi, berretto con soggolo a due capi ritorti con un galloncino dorato bordato di rosso cremisi ed alamari decorati con disegno floreale in oro su panno rosso cremisi.

- **Tenente Colonnello**
distintivo e denominazione che si conseguono dopo 10 anni di anzianità nel comando con il grado di Maggiore, e la frequenza di un corso professionale di alta formazione organizzato dalla Scuola regionale di Polizia locale e/o corsi universitari di alta formazione scientifica e/o professionale, in discipline attinenti alla Polizia Municipale, si fregerà del grado con una torre a tre merli e una stelletta dorata a 5 punte bordata di rosso cremisi, berretto con soggolo a due capi ritorti con due galloncini dorati bordati di rosso cremisi ed alamari decorati con disegno floreale in oro su panno rosso cremisi.

Art. 12

Funzioni e attribuzioni del Comandante

1. Il Comandante è responsabile verso il Sindaco della direzione, dell'organizzazione e dell'addestramento degli appartenenti al Corpo di P.M., nonché dell'espletamento del servizio conformemente alle finalità dell'Amministrazione. A tal riguardo, avvalendosi della collaborazione del suo vice, oltre a riferire regolarmente al Sindaco, è tenuto a presentare annualmente al Consiglio Comunale relazione scritta riepilogativa degli interventi effettuati dal Corpo di P.M. in tutti i settori di sua competenza.
2. In particolare:
 - a. Cura l'aggiornamento tecnico-professionale dei dipendenti;
 - b. Dispone l'impiego del personale assegnandolo alle unità operative;
 - c. Dispone il servizio giornaliero, la reperibilità, le missioni;
 - d. Coordina i servizi del Corpo con quelli delle altre Forze di Polizia e della Protezione Civile;
 - e. Propone encomi al personale meritevole;
 - f. Cura le relazioni con l'A.G., con le Autorità di P.S., con le FF.PP. e le Autorità;
 - g. Rappresenta il Corpo nei rapporti interni ed esterni al Comune e in occasione di manifestazioni pubbliche;



COMUNE DI ANACAPRI

PROVINCIA DI NAPOLI

- h. Informa il Sindaco, o suo delegato, di ogni fatto di rilievo o d'interesse per l'Amministrazione;
- i. Svolge compiti demandati dalle leggi e dai regolamenti.

Art. 13

Compiti Addetti al Coordinamento e Controllo

1. Sono responsabili del nucleo nel quale sono direttamente preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti a loro affidati, della gestione del personale e delle risorse affidatigli.
2. Gli stessi coadiuvano il Comandante e il Vice Comandante, sono responsabili della disciplina del personale a loro assegnato all'interno del nucleo.
3. L'attribuzione delle qualifiche avverrà con apposita determinazione del Comandante **rispettando il limite del 40% da calcolarsi sulla consistenza dell'organico effettivo in categoria "C"**, e previa verifica attitudinale, sulla base del presente regolamento e della normativa contrattuale.

Art. 14

Compiti degli Agenti

1. Gli agenti di P.M. espletano tutte le mansioni inerenti le funzioni di Istituto, eseguono gli ordini e le direttive dei superiori gerarchici, applicano le leggi e i regolamenti, elevano i relativi processi verbali di accertamento e comminano le sanzioni pecuniarie principali ed accessorie.
2. Offrono ai loro superiori gerarchici ogni utile contributo per il miglioramento dei servizi.
3. Svolgono le proprie funzioni appiedati o a bordo dei veicoli utilizzando tutti gli strumenti e le apparecchiature tecniche di cui devono essere muniti per l'esecuzione di tutti i compiti istituzionali.
4. Non possono essere impiegati in servizi diversi da quelli inerenti le funzioni istituzionali della Polizia Municipale.
5. L'attribuzione delle qualifiche avverrà con apposita determinazione del Comandante sulla base del presente regolamento e della normativa contrattuale.

Art. 15

Rapporto gerarchico

1. Gli appartenenti al Corpo di P.M. sono tenuti ad eseguire le direttive e gli ordini impartiti dai superiori gerarchici, nei limiti del loro stato giuridico e delle leggi.
2. Il superiore gerarchico ha l'obbligo di dirigere l'operato del personale dipendente e di assicurare con istruzioni specifiche, il buon andamento del servizio.



COMUNE DI ANACAPRI

PROVINCIA DI NAPOLI

3. Spetta ad ogni superiore gerarchico l'obbligo di vigilare sul rispetto delle norme di servizio e di comportamento di tutto il personale; nell'ambito del servizio e della qualificazione professionale,
4. Nell'ambito dei rapporti con l'utenza, qualora si rendesse necessario il suo intervento, il superiore gerarchico, nel pieno rispetto delle leggi, è tenuto a salvaguardare la dignità e la professionalità del subordinato.
5. Ogni superiore gerarchico predispone gli ordini di servizio per iscritto, le rimanenti disposizioni vanno di norma impartiti verbalmente e solo in caso di controversia, le stesse, verranno reiterate per iscritto.
6. L'ordine impartito da un superiore va sempre eseguito, purchè lo stesso non sia lesivo della dignità personale e professionale del subordinato o, comunque non sia manifestamente illegittimo.
7. Qualora si rendesse necessario, per motivi particolari e contingenti legati al servizio, le direttive tra personale di pari grado, saranno date da colui che ha maggior anzianità nel grado.
8. Tutte le richieste di intervento degli uffici comunali competenti per materia sono rivolte al Comando del Corpo. Agli agenti è fatto divieto di corrispondere direttamente alle richieste, salvo casi di urgente e comprovata necessità, in tal caso sarà cura dell'agente darne notizia in seguito ad un superiore.

TITOLO III ACCESSO AL CORPO E FORMAZIONE

Art. 16 Modalità di accesso

1. Oltre alle norme previste dagli accordi contrattuali per i concorsi inerenti l'assunzione di personale nel ruolo speciale del Corpo di Polizia Municipale, sono richiesti i seguenti requisiti:
 - a) possesso della patente di guida tipo A e B;
 - b) idoneità psico-fisica all'espletamento delle mansioni da svolgere accertate mediante visita medica e test psico-attitudinali analoghi a quelli usati per il reclutamento del personale delle altre Forze di Polizia dello Stato;
 - c) buona conoscenza della lingua inglese.

Art. 17 Progressione nel grado

1. Maturati i presupposti di cui agli articoli precedenti, costituiscono condizione per la progressione nel grado, l'assenza di procedimenti disciplinari che abbiano comportato nel precedente biennio l'applicazione di sanzioni disciplinari più gravi al richiamo scritto, anche in assenza di procedimento penale.



COMUNE DI ANACAPRI

PROVINCIA DI NAPOLI

Il mancato avanzamento nel grado per i motivi innanzi citati comporta lo slittamento nella progressione del grado di due anni.

Art. 18

Formazione di base

1. I vincitori di concorso sono tenuti a frequentare, nel periodo di prova, il corso di istruzione e formazione presso l'apposita scuola Regionale di P.M. istituita dalla Regione Campania.
2. La valutazione negativa al termine del corso di formazione costituisce causa di recesso dell'Ente dal rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova.

Art. 19

Corsi di istruzione e aggiornamento professionale

1. L'aggiornamento professionale viene assicurato periodicamente all'interno del Corpo mediante lezioni e riunioni di addestramento dedicate alla conoscenza delle nuove disposizioni legislative, amministrative e tecniche.
2. L'aggiornamento viene perseguito anche mediante la partecipazione degli appartenenti al Corpo a corsi di aggiornamento professionale, convegni, seminari e giornate di studio.

TITOLO IV

SERVIZI DEL CORPO - MOBILITA'

Art. 20

Finalità dei servizi ed assegnazione ed impiego del personale

1. Al fine di perseguire, nella materia di competenza, gli obiettivi dell'Amministrazione e di contribuire al regolare ed ordinato svolgimento della vita cittadina, il personale della Polizia Municipale adempie, nel territorio di competenza, ai compiti e alle funzioni previste dalle vigenti disposizioni in materia e in particolare a quelle definite nella legge 7 marzo 1986 n. 65 e nel presente regolamento.
2. Il personale viene assegnato ai diversi nuclei operativi sulla base della ripartizione effettuata dal Comandante, con apposito servizio giornaliero e a disposizioni di servizio.

Art. 21

Servizi stradali

1. Per il conseguimento delle finalità del presente regolamento, i servizi stradali dovranno essere assicurati da personale a bordo di auto e motoveicoli, nonché da personale appiedato.



COMUNE DI ANACAPRI

PROVINCIA DI NAPOLI

2. Il personale appiedato, in caso di condizioni atmosferiche avverse, permane comunque sul posto di servizio, al fine di intervenire non appena le condizioni atmosferiche lo permettono.
3. Il personale alla guida di un veicolo del Corpo deve condurlo con perizia ed accortezza, segnalando con tempestività ogni necessità di ordinaria e straordinaria manutenzione, dovrà, inoltre, compilare ad ogni utilizzo il foglio di marcia.

Art. 22

Servizi di collegamento, rappresentanza, soccorso o supporto

1. Gli Agenti di P.M. possono essere impegnati in servizi espletati fuori dall'ambito territoriale dell'Ente di appartenenza per esigenze di collegamento, di rappresentanza, di soccorso in occasione di calamità naturali o altri eventi e disastri o in supporto ad altri Corpi.
2. Tali servizi sono effettuati, di massima, in uniforme e senza armi in dotazione.
3. Tuttavia le autorità competenti potranno richiedere, nell'ambito degli accordi intercorsi, che il personale inviato o in supporto, aventi la qualifica di agenti di Pubblica Sicurezza, abbia l'arma in dotazione.

Art. 23

Collegamento dei servizi a mezzo radio e apparecchi audiovisivi

1. Gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale devono essere collegati al Comando e tra di loro con apparecchi ricetrasmittenti.
2. Per ottenere un effettivo ed efficiente controllo sul territorio, potrà essere istituito presso la centrale operativa del Comando un idoneo servizio audiovisivo con circuito chiuso, opportunamente diretto da un responsabile.
3. Le apparecchiature audiovisive potranno essere poste soprattutto agli incroci aventi rilevanti flussi di traffico, lungo i percorsi turistici e in tutte le aree ove di rende necessaria la videosorveglianza.

Art. 24

Efficacia dei servizi del Corpo

1. Il Comandante è tenuto ad informare periodicamente l'Amministrazione sui risultati ottenuti dai servizi e sulla loro efficacia, così da individuare l'efficienza globale dei servizi finalizzata al raggiungimento degli obiettivi proposti.
2. Nell'ambito dei rapporti esterni provvede a divulgare tale operato, per tutto ciò che non rivesta carattere di riservatezza.
3. Entro il 31 gennaio successivo, il Comandante predispone la relazione consuntiva sull'andamento dei servizi d'istituto espletati nell'anno precedente, relazione che dovrà essere trasmessa al Sindaco e/o Assessore delegato.



COMUNE DI ANACAPRI

PROVINCIA DI NAPOLI

Art. 25

Prestazione straordinaria e reperibilità

1. Nel rispetto della normativa contrattuale vigente, le prestazioni in ore straordinarie sono disposte dal Comandante secondo le esigenze di servizio.
2. L'Amministrazione, su proposta del Comando e sentite le OO.SS. di categoria, può istituire turni di reperibilità in relazione a determinati servizi istituzionali, in conformità alle disposizioni che disciplinano tale istituto.

Art. 26

Obbligo di intervento e di rapporto

1. Gli appartenenti al Corpo hanno l'obbligo dell'intervento al fine di prevenire e reprimere ogni infrazione alle norme legislative e regolamentari inerenti la materia di competenza della Polizia Municipale, nonché di intervenire in occasione di incidenti stradali o di qualunque genere di infortunio.
2. E' escluso dall'obbligo dell'intervento il personale impiegato in operazioni di P.G. che rivestono carattere di priorità rispetto all'eventuale richiesta di nuovo intervento.
3. Oltre ai casi in cui è prevista la stesura di verbali o di rapporti specifici l'agente deve redigere sempre un rapporto di servizio per gli interventi dovuti a fatti che lasciano conseguenze o per le quali è prevista la necessità o l'opportunità d'intervento o di una futura memoria.

Art. 27

Disposizioni generali e ordini di servizio

1. Il Comandante, il vice Comandante o l'addetto al coordinamento e controllo in servizio redigono i turni di servizio settimanale, trascritto quotidianamente sull'apposito brogliaccio concernente le disposizioni generali relative all'impiego tecnico-operativo del personale, alle istruzioni e alle direttive per l'espletamento dei servizi di istituto, nonché ogni altra indicazione di organizzazione diretta al raggiungimento degli obiettivi programmati e alle direttive impartite nell'interesse dell'Amministrazione.
2. Il personale dipendente ha l'obbligo di prendere visione del turno settimanale di servizio e di firmare nell'apposito brogliaccio il turno giornaliero onde poter conoscere tempestivamente eventuali variazioni riportate sul servizio.

Art. 28

Norme generali - doveri

1. Gli appartenenti al Corpo osservano le disposizioni del presente Regolamento, svolgendo i propri compiti nello spirito delle finalità dei servizi di cui al presente Regolamento.
2. Gli appartenenti al Corpo devono considerarsi sempre disponibili per il servizio, nelle situazioni di emergenza o necessità.



COMUNE DI ANACAPRI

PROVINCIA DI NAPOLI

TITOLO V NORME DI COMPORTAMENTO

Art. 29

Cura dell'uniforme e della persona

1. L'uniforme è l'insieme organico dei capi di vestiario, corredo ed equipaggiamento indossati quale elemento distintivo dell'appartenenza alla polizia locale per lo svolgimento del servizio
2. L'Amministrazione Comunale ha l'obbligo della fornitura e dell'adeguato rinnovo dei capi di vestiario, corredo ed equipaggiamento previsti nel comma 1.
3. Il personale della Polizia Municipale durante il servizio d'istituto, è tenuto ad indossare l'uniforme, salvo di cui al successivo art. 30-
4. Non è consentito l'uso dell'uniforme nello svolgimento delle attività private.
5. Gli appartenenti al Corpo devono avere particolare cura dell'aspetto esteriore della propria persona, al fine di evitare giudizi negativi che possano arrecare pregiudizio al prestigio ed al decoro del Corpo.
6. Gli appartenenti alla Polizia Municipale hanno l'obbligo di rispettare le norme sull'uniforme e sono tenuti ad indossare esclusivamente i capi di corredo forniti dall'Ente. Non è consentito, altresì, usare monili che possano alterare l'aspetto formale dell'uniforme stessa.
7. Gli appartenenti al corpo di Polizia Municipale, quando cessano per qualsiasi causa dal servizio o non svolgono più servizi operativi, dovranno restituire tutti gli oggetti di equipaggiamento operativo.

Art. 30

Servizio in abito civile

1. Fermo restante quanto disposto dal precedente art.29, il personale della Polizia Municipale, comandato a svolgere particolari servizi, può essere autorizzato dal Comandante ad indossare l'abito civile.
2. Il personale autorizzato a non indossare l'uniforme ha l'obbligo di portare con sé la placca di riconoscimento per applicarla, in modo visibile, nel momento in cui debba far riconoscere la propria identità è, ove è richiesto, dovrà esibire il tesserino di riconoscimento e fornire il numero di matricola.

Art. 31

Orari e posto di servizio

1. Gli appartenenti al Corpo devono presentarsi presso la propria unità operativa all'ora fissata nell'ordine di servizio.
2. Il personale si porterà sul posto di servizio in uniforme, che potrà essere custodita negli appositi armadietti di cui tutte le strutture del Corpo dovranno essere dotate e che andranno installati in luoghi idonei.



COMUNE DI ANACAPRI

PROVINCIA DI NAPOLI

3. Il personale al quale è affidato un veicolo o un apparecchiatura del Corpo deve rimettere alla unità di appartenenza la stessa, entro e non oltre il termine del proprio orario di servizio, fatto salvo i casi di ritardo dovuti allo svolgimento dei compiti di istituto.
4. l'orario di servizio è organizzato, con turnazione del personale, su sette giorni a settimana con le modalità previste dal Regolamento sull'orario di lavoro vigente.
5. Il Comandante, al fine di potenziare i servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, in base al comma 5bis art. 208 C.d.S., sentite le OO.SS., può organizzare turni di servizio diversi da quelli di cui al comma 4 del presente articolo, impiegando una quota dei proventi, di cui alla lettera c) comma 4 dell'Art. 208 del C.d.S. per finanziare tali progetti. La quota dei proventi destinata a tale scopo viene determinata annualmente con delibera di Giunta Comunale.
6. L'orario di apertura al pubblico verrà stabilito dal Comandante a secondo del periodo dell'anno e le esigenze di servizio, e verrà reso mediante pubblicazione.

Art. 32

Rapporti interni al Corpo

1. I Rapporti gerarchici e funzionali fra gli appartenenti al Corpo vanno improntati reciprocamente al rispetto e cortesia, al fine di evitare di menomare o diminuire in qualunque modo l'autorità ed il prestigio di esso, anche allo scopo di conseguire il massimo livello di collaborazione nei diversi gradi di responsabilità.
2. I dipendenti dovranno dimostrare assiduamente un comportamento rigoroso di accettazione della particolare disciplina che caratterizza i Corpi di Polizia, e costante rispetto della gerarchia, dimostrando la potenzialità di interagire con i colleghi stessi, in caso contrario non si consentirà la progressione di carriera.

Art. 33

Comportamento in pubblico

1. Durante l'espletamento del servizio, l'appartenente al Corpo deve mantenere un contegno corretto e un comportamento irreprensibile operando con senso di responsabilità, in modo da riscuotere sempre la stima, il rispetto e la fiducia della collettività.
2. A tal fine è necessario che ogni appartenente al Corpo abbia sempre presente gli artt. 2-3-4-5-6-7-8-9-10 del Decreto Ministeriale 31.3.94 che qui si riportano in allegato come parte integrante dell'articolato e pertanto, operi nel pieno rispetto degli stessi pena le sanzioni previste per gli inadempienti al presente regolamento.
3. Egli deve corrispondere alle richieste dei cittadini fornendo adeguate informazioni ed indicazioni.
4. Deve sempre salutare la persona che lo interpella e a cui si rivolge,



COMUNE DI ANACAPRI

PROVINCIA DI NAPOLI

5. In caso di necessità l'agente deve impiegare la lingua straniera se conosciuta.
6. L'appartenente al Corpo deve fornire, quanto richiesto, il numero di matricola. Quando opera in abito civile deve prima qualificarsi ed esibire la tessera di servizio.

Art. 34

Segreto d'ufficio

1. IL personale della Polizia Municipale è tenuto alla più rigorosa osservanza del segreto d'ufficio e non può fornire a chi non ne abbia diritto, anche se si tratti di atti non secretati, notizie relative ai servizi di istituto e a pratiche, provvedimenti, operazioni di qualsiasi natura e notizie sugli appartenenti al Corpo.
2. La divulgazione delle notizie di interesse generale che non debbano ritenersi segrete, concernente l'attività d'ufficio, servizi di istituto, provvedimenti ed operazioni di qualsiasi natura è autorizzata dal Comandante, previo nulla osta del Sindaco, in conformità di quanto previsto dal regolamento di accesso agli atti.

TITOLO VI

DISCIPLINA, RICONOSCIMENTI E PROVVIDENZE

Art. 35

Saluto

1. Il saluto reciproco tra gli appartenenti del Corpo, verso i cittadini, le istituzioni e le autorità che le rappresentano, è un dovere per il personale della Polizia Municipale.
2. Il saluto si effettua portando la mano destra alla visiera del berretto o del casco.
3. Sono dispensati dal saluto:
 - a) coloro che stanno effettuando la regolamentazione del traffico;
 - b) i motociclisti in marcia e coloro che sono a bordo di autoveicoli;
 - c) il personale inquadrato in drappello di scorta al gonfalone civico o alla bandiera nazionale.

Art. 36

Norme disciplinari

1. La responsabilità civile e le sanzioni disciplinari degli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale sono regolate dalla normativa prevista dalle leggi, dagli accordi contrattuali nonché dal regolamento generale per il personale del Comune di Anacapri.
2. Il Comandante è tenuto a rendere noto a tutto il personale della Polizia Municipale le norme relative alle sanzioni disciplinari vigenti.



COMUNE DI ANACAPRI

PROVINCIA DI NAPOLI

Art. 37

Assenza dal servizio per motivi imprevedibili

1. L'obbligo di comunicazione delle assenze per motivi imprevedibili viene adempiuto anche mediante comunicazione telefonica non oltre i 15 minuti dall'orario di inizio turno di servizio in modo da permettere l'eventuale pronta sostituzione sul posto di lavoro. Comunque la relativa giustificazione scritta deve pervenire nei termini previsti dalla legge.

Art. 38

Accertamenti sanitari

1. In caso di temporanea inabilità fisica parziale per motivi di salute, gli appartenenti al Corpo possono essere esclusi, per il periodo di tempo necessario al recupero dell'efficienza, da determinati servizi del Corpo, a seguito di certificazione medica dell'Amministrazione Sanitaria.
2. In caso di infermità fisica irreversibile, o permanente, che renda inabile ai servizi esterni gli appartenenti al Corpo vengono impiegati nei servizi interni o d'ufficio compatibili con il loro stato di salute.
3. In ambedue i casi, detto personale, verrà necessariamente esonerato dall'obbligo di indossare l'uniforme, e il responsabile del Corpo di P,M, dovrà informarne il Responsabile dell'Ufficio Personale per la revisione del trattamento economico spettante

Art. 39

Encomi ed elogi

1. Gli appartenenti al Corpo, che si siano distinti per atti di merito, di abnegazione e di coraggio, saranno premiati, in relazione all'importanza dell'attività svolta e degli atti compiuti come segue:
 - a) elogio verbale del Comandante;
 - b) elogio scritto del Comandante;
 - c) encomio solenne deliberato dalla Giunta municipale;
 - d) proposta ad una ricompensa al valore civile, da rilasciarsi da parte del Ministero dell'Interno, per atti di particolare coraggio e sprezzo del pericolo.
2. Gli elogi, gli encomi e le proposte di ricompensa al valor civile sono registrati nello stato di servizio dell'interessato.
3. I riconoscimenti di cui alle lettere a) – b) – c) e d) costituiscono titolo nei concorsi indetti dall'Amministrazione Comunale, e, ai fini della progressione di carriera, daranno la possibilità di accorciare i tempi previsti per passare al grado superiore.



COMUNE DI ANACAPRI

PROVINCIA DI NAPOLI

Art. 40

Congedo ordinario

1. Gli appartenenti al corpo della Polizia Municipale usufruiscono annualmente dei congedi loro spettanti dalla normativa contrattuale.
2. Il congedo ordinario è concesso dal Segretario Comunale, o dal Sindaco per il Comandante, dal Comandante per tutti gli altri dipendenti sotto ordinari.
3. La richiesta di congedi va inoltrata prima della data di inizio dello stesso, ad eccezione della richiesta di congedo per gravi motivi familiari e per i quali è sufficiente chiederne autorizzazione al Comandante anche a mezzo telefono, senza anticipo.
4. La richiesta dei congedi deve essere accolta tenendo conto delle esigenze di servizio.

Art. 41

Riposo settimanale e festività infrasettimanali

1. Il riposo settimanale deve essere usufruito assicurando i servizi anche nei giorni festivi (domenica e festività infrasettimanali).
2. Al personale che, per comprovate necessità di servizio, non potrà godere del giorno di riposo settimanale la Domenica o festività infrasettimanale, devono essere corrisposti tutti i benefici economici fissati dalla vigente normativa, dal vigente c.c.n.l.

TITOLO VII DOTAZIONI

Art. 42

Uniformi

1. L'Amministrazione fornisce l'uniforme di servizio e quanto necessario per gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale.
2. Le caratteristiche delle uniformi sono quelle determinate dalla legge regionale in attuazione della vigente legge quadro.
3. Le uniformi e le loro eventuali variazioni sono descritte, per ogni foggia e nei diversi capi, nella tabella vestiario che viene approvata con delibera di Giunta Municipale.
4. La tabella determina la quantità e i periodi di fornitura, nonché le modalità con cui i capi dell'uniforme e gli accessori devono essere indossati.
5. Non è consentito agli appartenenti al Corpo di apportare modifiche o visibili aggiunte all'uniforme assegnata.

Art. 43

Distintivo di grado e tessere di riconoscimento

1. I distintivi di grado agli appartenenti al Corpo sono stabiliti dalla normativa vigente e dal presente Regolamento.



COMUNE DI ANACAPRI

PROVINCIA DI NAPOLI

2. Sull'uniforme possono essere portate le decorazioni al valore civile, nonché le onorificenze riconosciute dallo Stato Italiano, applicate secondo le consuete modalità d'uso.
3. Ogni altro distintivo dovrà essere autorizzato dal Comandante.
4. Gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale sono muniti di una tessera di servizio fornita dall'Amministrazione, che certifica l'identità, il grado e la qualifica della persona, nonché gli estremi del provvedimento di assegnazione dell'arma e di quanto altro previsto dalla legge Regionale.
5. Tutti gli appartenenti al Corpo devono sempre portare con se la tessera di servizio.
6. Essa deve sempre essere mostrata a richiesta e prima di qualificarsi nei casi in cui il servizio è prestato in abiti civili.
7. Gli appartenenti al Corpo sono muniti di un distintivo individuale di riconoscimento, che riporta il numero di matricola e dotati inoltre di un tesserino di riconoscimento di cui vengono indicati l'identità, il grado, la foto ed il gruppo sanguigno.

Art. 44

Ricetrasmittenti

1. Gli appartenenti al Corpo sono dotati di apparato ricetrasmittente per il collegamento con il Comando e tra di loro.
2. L'apparato e gli eventuali accessori, appositamente consegnati, faranno parte della stessa dotazione personale di ogni singolo appartenente al Corpo e dovranno essere custoditi in perfette ed efficienti condizioni.
3. Eventuali disfunzioni o avarie dovranno essere prontamente segnalate al responsabile del servizio o, opportunamente individuato dal Comandante, tra il personale del Corpo.

Art. 45

Strumenti e mezzi operativi

1. Il Corpo viene dotato di strumenti, mezzi e veicoli operativi in considerazione delle peculiari caratteristiche del territorio.
2. I mezzi devono essere adoperati esclusivamente per ragioni di servizio e o quando ne sia giustificato l'utilizzo.
3. Il Comandante dispone per la buona conservazione, la manutenzione e l'uso dei veicoli.
4. Le piccole e le ordinarie manutenzioni ritenute urgenti ed indispensabili, per assicurare la continuità del servizio, saranno disposte direttamente dal Comandante (e si rivolgerà all'esterno presso un'officina meccanica convenzionata con il Comune).



COMUNE DI ANACAPRI

PROVINCIA DI NAPOLI

5. Le riparazioni e manutenzioni straordinarie devono essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Comunale su richiesta del Comandante.
6. Ogni servizio compiuto deve essere annotato sugli appositi fogli di marcia di ciascun veicolo, con l'indicazione del giorno, dell'orario di partenza e di rientro, motivo del servizio effettuato, chilometro d'uscita e chilometro di rientro e di ogni altro dato necessario ai fini di un efficace controllo dell'uso del mezzo di trasporto.
7. E' fatto divieto ai conducenti dei veicoli oltrepassare i confini del territorio comunale senza la preventiva autorizzazione del Comando.

Art 46 Attività Sportiva

L'Ente considera attività sportiva parte integrante dell'istruzione professionale. Nell'ambito del corpo può essere organizzato un apposito gruppo sportivo, costituito nelle forme legali ed il cui statuto è sottoposto alla Giunta municipale per la presa d'atto.

Il Sindaco può autorizzare la partecipazione del personale a gare sportive, consentendo tra l'altro l'uso dei veicoli in dotazione al corpo.

Art. 47 Armamento

1. L'armamento del personale del Corpo di Polizia Municipale sarà disciplinato da apposito Regolamento Comunale approvato con atto deliberativo del consiglio Comunale.
2. Il personale del Corpo può essere altresì munito di altri idonei strumenti per la difesa personale.

TITOLO VII NORME FINALI E TRANSITORIE

Art. 48

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento speciale, si applica agli appartenenti al Corpo la normativa prevista dal regolamento generale e dai CCNL vigenti.

Art. 49

1. Copia del presente Regolamento viene trasmessa al Prefetto della Provincia di Napoli.



COMUNE DI ANACAPRI

PROVINCIA DI NAPOLI

Art.50

1. Copia del presente Regolamento verrà trasmesso al Presidente della Regione Campania.

Art. 51

1. Copia del presente Regolamento verrà consegnato a tutti gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale.